

[Read and download] Momenti di trascurabile felicit (L'Arcipelago Einaudi Vol. 169) (Italian Edition)

Momenti di trascurabile felicit (L'Arcipelago Einaudi Vol. 169) (Italian Edition)

Von Francesco Piccolo
*ePub | *DOC | audiobook | ebooks | Download PDF*



 Download

 Read Online

Produktinformation -Verkaufsrang: #370356 in eBooksVerffentlicht am: 2011-09-14Erscheinungsdatum: 2011-09-14File Name: B005VOI0QG | File size: 41.Mb

Von Francesco Piccolo : Momenti di trascurabile felicit (L'Arcipelago Einaudi Vol. 169) (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Momenti di trascurabile felicit

Kurzbeschreibung
Entro in un negozio di scarpe, perch ho visto delle scarpe che mi piacciono in vetrina. Le indico alla commessa, dico il mio numero, 46. Lei torna e dice: mi dispiace, non abbiamo il suo numero. Poi aggiunge sempre: abbiamo il 41. E mi guarda, in silenzio, perch vuole una risposta. E io, una volta sola, vorrei dire: e va bene, mi dia il 41. Gli sms dopo le undici di sera che dicono: dove sei?, che significano molto di pi di quello che dicono. Quando la donna con cui dormo ha capito che ognuno deve dormire dal suo lato. Che ci si pu abbracciare prima, o quando ci svegliamo la mattina, ma quando si dorme bisogna stare ognuno per i fatti suoi. Dividendo il letto con la stessa meticolosit con cui si tracciava la linea di divisione del banco con il compagno di banco, a scuola. Sei in coda al supermercato in attesa del tuo turno, magari sei bloccato nel traffico, oppure aspetti che la tua ragazza esca dal camerino di un negozio d'abbigliamento. Sei un po' distratto, insomma. Quando all'improvviso la realt intorno a te sembra convergere in un solo punto, e lo fa brillare. E allora capisci di averne appena incontrato uno. I momenti di trascurabile felicit funzionano cos: possono annidarsi ovunque, pronti a pioverti in testa e farti aprire gli occhi su qualcosa che fino a un attimo prima non avevi considerato. Per farti scoprire, ad esempio, quant' preziosa quella manciata di giorni d'agosto in cui tutti vanno in vacanza e tu rimani da solo in citt. Quale interesse morboso ti spinge a chiuderti a chiave nei bagni delle case in cui non sei mai stato e curiosare su tutti i prodotti che usano. O la soddisfazione nel constatare che un amico ha ripreso in poco tempo tutti i chili persi con una dieta faticosissima che, per qualche giorno, sei stato tentato di fare anche tu. A met strada tra Mi ricordo di Perec e le implacabili leggi di Murphy - ma col gusto tutto italiano della divagazione - Francesco Piccolo mette a nudo con spietato umorismo i piaceri pi inconfessabili, i tic, le debolezze con le quali prima o poi tutti noi dobbiamo fare i conti. Pagina dopo pagina, momento dopo momento, si finisce col venire travolti da un'inarrestabile ondata di divertimento, intelligenza e stupore. Con la stessa sensibilit con cui ha perlustrato l'Italia spensierata, Francesco Piccolo raccoglie, cataloga e fa sue le mille epifanie che sbocciano a ogni angolo di strada. Perch solo riducendo a spicchi la realt si riesce ad afferrare per la coda - magari un attimo appena - il senso pi profondo della vita.

Kurzbeschreibung
Entro in un negozio di scarpe, perch ho visto delle scarpe che mi piacciono in vetrina. Le indico alla commessa, dico il mio numero, 46. Lei torna e dice: mi dispiace, non abbiamo il suo numero. Poi aggiunge sempre: abbiamo il 41. E mi guarda, in silenzio, perch vuole una risposta. E io, una volta sola, vorrei dire: e va bene, mi dia il 41. Gli sms dopo le undici di sera che dicono: dove sei?, che significano molto di pi di quello che dicono. Quando la donna con cui dormo ha capito che ognuno deve dormire dal suo lato. Che ci si pu abbracciare prima, o quando ci svegliamo la mattina, ma quando si dorme bisogna stare ognuno per i fatti suoi. Dividendo il letto con la stessa meticolosit con cui si tracciava la linea di divisione del banco con il compagno di banco, a scuola. Sei in coda al supermercato in attesa del tuo turno, magari sei bloccato nel traffico, oppure aspetti che la tua ragazza esca dal camerino di un negozio d'abbigliamento. Sei un po' distratto, insomma. Quando all'improvviso la realt intorno a te sembra convergere in un solo punto, e lo fa brillare. E allora capisci di averne appena incontrato uno. I momenti di trascurabile felicit funzionano cos: possono annidarsi ovunque, pronti a pioverti in testa e farti aprire gli occhi su qualcosa che fino a un attimo prima non avevi considerato. Per farti scoprire, ad esempio, quant' preziosa quella manciata di giorni d'agosto in cui tutti vanno in vacanza e tu rimani da solo in citt. Quale interesse morboso ti spinge a chiuderti a chiave nei bagni delle case in cui non sei mai stato e curiosare su tutti i prodotti che usano. O la soddisfazione nel constatare che un amico ha ripreso in poco tempo tutti i chili persi con una dieta faticosissima che, per qualche giorno, sei stato tentato di fare anche tu. A met strada tra Mi ricordo di Perec e le implacabili leggi di Murphy - ma col gusto tutto italiano della divagazione - Francesco Piccolo mette a nudo con spietato umorismo i piaceri pi inconfessabili, i tic, le debolezze con le quali prima o poi tutti noi dobbiamo fare i conti. Pagina dopo pagina, momento dopo momento, si finisce col venire travolti da un'inarrestabile ondata di divertimento, intelligenza e stupore. Con la stessa sensibilit con cui ha perlustrato l'Italia spensierata, Francesco Piccolo raccoglie, cataloga e fa sue le mille epifanie che sbocciano a ogni angolo di strada. Perch solo riducendo a spicchi la realt si riesce ad afferrare per la coda - magari un attimo appena - il senso pi profondo della vita.